

L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

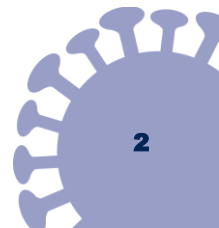
Aggiornamento numero 13 – 12 Maggio 2020



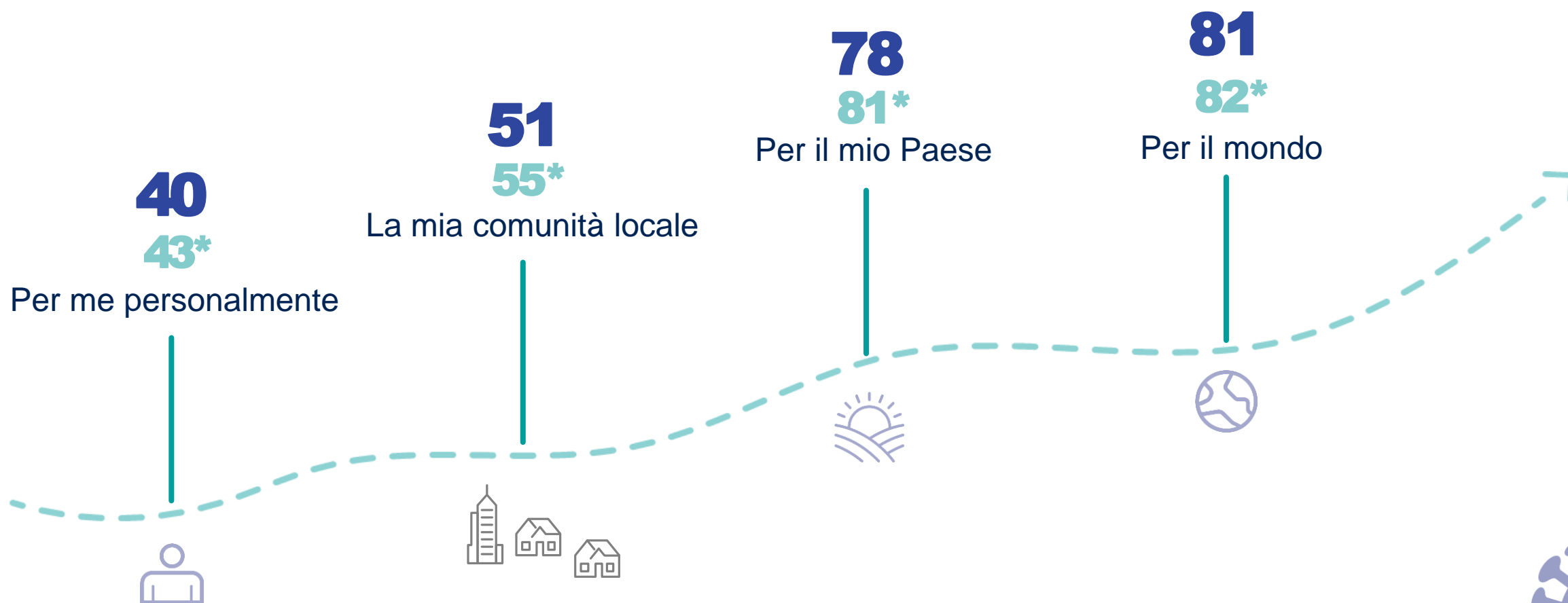


In poche righe

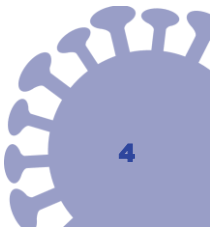
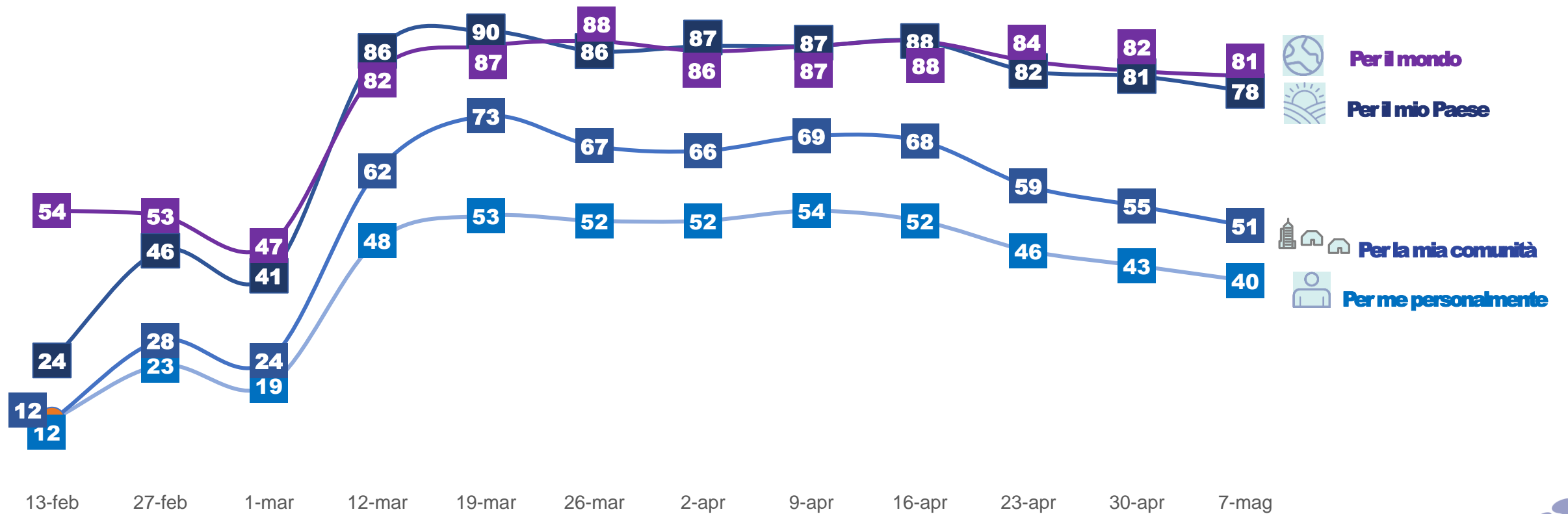
- **Il senso di minaccia percepita dagli italiani cala ancora**, tornando ai livelli della prima settimana di lockdown, quando la situazione del contagio non era ancora esplosa in tutta la sua drammaticità
- **L'incertezza sullo stato della crisi è solo di poco inferiore alla convinzione che il peggio sia passato**; si riduce significativamente la proporzione di coloro che pensano che l'emergenza sia ancora al picco
- **Leggero incremento di coloro che sono preoccupati per le conseguenze della crisi su redditi e lavoro, e crescita più decisa tra i convinti che il Paese abbia bisogno del riavvio**, per riavviare anche la ripresa economica
- **Resta ancora prevalente l'idea** che vi siano troppe violazioni
- **Più della metà degli italiani giudica efficaci le misure di Governo nazionale e istituzioni locali (regioni e comuni) adottate in Fase 2**
- **Le regole di Fase 2 risultano molto chiare solo a 7 cittadini su 100, abbastanza chiare per 35 su 100**. Più di un italiano su due pensa di non avere ben compreso le regole: a partire dal tema «congiunti», passando per gli spostamenti in regione e le passeggiate, fino alle questioni che regolano l'accesso alle seconde case, ad altre regioni e al trasporto pubblico
- **Quanto alle visite**, la possibilità di rivedere la famiglia prevale nettamente su quella di incontrare gli amici e **solo per un italiano su 5 gli amici sarebbero dovuti essere parte delle visite consentite da subito**



Continua la discesa dei valori, nella percezione della minaccia



Il livello di minaccia percepita: trend 13 febbraio – 7 maggio



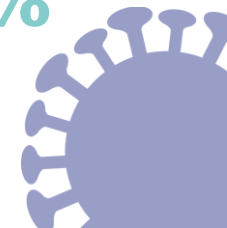


Cresce la convinzione che il picco sia stato superato, ma anche l'incertezza su quale sia la reale situazione della curva dei contagi

Confronto con rilevazione precedente

20	Il peggio deve ancora arrivare	-2%
29	Siamo ora all'apice dell'emergenza	-10%
28	Il peggio è passato	+8%
23	(non sa, non indica)	+4%

VALORI %





Cresce ancora la % di chi ha timori per la propria condizione economica e lavorativa, a scapito dei preoccupati per la salute

Confronto con rilevazione precedente

58

Più preoccupati per il contagio, per sé o per un familiare

-4%

31

Più preoccupati per la perdita del reddito, del lavoro, dei risparmi

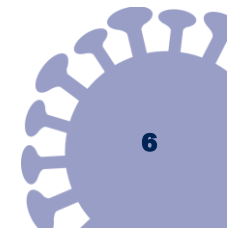
+2%

11

(non sa, non indica)

+2%

VALORI %



Continua la progressione dei favorevoli alla ripresa delle attività lavorative per scongiurare la crisi

Confronto con rilevazione precedente

24

meglio continuare con la chiusura delle principali attività lavorative, per evitare qualsiasi rischio di un nuovo aumento dei contagi

-13%

58

è meglio cercare di riaprire il prima possibile la maggior parte delle attività lavorative, per evitare di aggravare la situazione economica del Paese

+8%

18

(non sa, non indica)

+5%

VALORI %

Sondaggio Ipsos per Corriere della Sera



Ancora in maggioranza chi pensa che gli italiani non siano rispettosi delle regole

Confronto con rilevazione precedente

40

Gli italiani stanno dando prova di grande senso civico e rispetto delle regole

-1%

49

Ci sono troppe violazioni e gli italiani non hanno capito a pieno l'importanza di restare a casa e rispettare le direttive

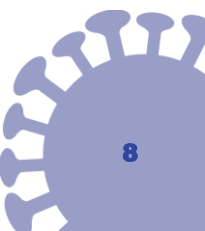
-1%

9

(non sa, non indica)

+2%

VALORI %





La fase 2: più della metà ritiene efficaci le misure e iniziative adottate dal Governo e dalle istituzioni locali

Governo

Regione

Comune

56

58

55

Molto + abbastanza efficaci

37

35

31

Poco + per nulla efficaci

6

7

14

(non sa, non indica)

VALORI %



La fase 2: per la maggioranza, tuttavia, è necessaria maggiore chiarezza su divieti e permessi

42

Molto (7%) + abbastanza chiare (35%)

54

Poco (36%) + per nulla chiare (18%)

6

(non sa, non indica)

VALORI %

La fase 2: svariati punti di incertezza, primo tra tutti «i congiunti»

54 Incerto su...

35 ... quali siano le persone che si possono andare a trovare

29 ... l'utilizzo delle autocertificazioni

25 ... i divieti agli spostamenti all'interno della regione

19 ... le passeggiate, andare al parco, ai giardini

18 ... quali siano le attività lavorative che riprendono

E poi...

16 ... quali negozi saranno aperti

14 ... gli spostamenti fuori regione

13 ... le aperture di bar e ristoranti

12 ... la possibilità di andare nelle seconde case

10 ... le regole d'uso del trasporto pubblico

VALORI %



La fase 2: amici o parenti, potendo scegliere?

24

Sceglierebbe gli amici

58

Sceglierebbe i parenti

18

(non sa, non indica)



Le visite agli amici in Fase 2: solo per un italiano su 5 gli amici sarebbero dovuti essere parte delle visite consentite da subito

21

avrebbero dovuto essere inclusi

41

sarebbe stato bello, ma ci sarebbero stati troppi spostamenti, con il rischio di far crescere di nuovo il numero di contagi

31

non era necessario in questa fase

7

(non sa, non indica)

VALORI %



IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli - nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari - chiara.ferrari@ipsos.com

